



COMUNE DI SAN VITALIANO

Palmula Pristinum nomen meum

Città Metropolitana di Napoli

Assessorato alla Cultura e alla Pubblica Istruzione

La CULTURA non si FERMA

"L'un lito e l'altro vidi infin la Spagna,
fin nel Morrocco, e l'isola d'i Sardi,
e l'altre che quel mare intorno bagna.
Io e ' compagni eravam vecchi e tardi
quando venimmo a quella foce stretta
dov'Ercule segnò li suoi riguardi
acciò che l'uom più oltre non si metta;
da la man destra mi lasciai Sibilia,
da l'altra già m'avea lasciata Setta.
"O frati', dissi, "che per cento milia
perigli siete giunti a l'occidente,
a questa tanto picciola vigilia
d'i nostri sensi ch'è del rimanente
non vogliate negar l'esperienza,
di retro al sol, del mondo senza gente.
Considerate la vostra semenza:
fatti non foste a viver come bruti,
ma per seguir virtute e canoscenza".

Canto XXVI, "Il canto di Ulisse"vv. 103-120

Uno dei brani più potenti della nostra letteratura e che ancora oggi, in un momento di particolare difficoltà, viene in nostro aiuto invitandoci a non arrenderci, ma a seguir "virtute e canoscenza" armati di fermezza, razionalità e coraggio.

Il ricordo della parabola dell'eroe omerico che permette di recuperare ai lettori di ogni epoca il senso profondo dell'essere uomini: l'anelito alla libertà, il bisogno di scoperta, i sentimenti di audacia e dignità che sono alla radice dell'Essere umano.

#Dantedi
#ioleggoDante
#Laculturanonsiferma
#25marzo2020
#Ulisse